

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RIDUZIONE DEL FONDO E SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI GRUPPI CONSILIARI E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA CON INTRODUZIONE STANZIAMENTO PER AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO SALE CONSILIARI. MODIFICA REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Proposta dei Consiglieri Curatella e Sicari.

Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 all'articolo 42 comma 2 lettera b, i consigli comunali hanno competenza in merito ai bilanci annuali e pluriennali.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, i consigli comunali sono dotati di autonomia funzionale ed organizzativa e, per mezzo di norme regolamentari, disciplinano la gestione delle risorse attribuite per il loro funzionamento e per quello dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.

L'articolo 30 comma 4 dello Statuto della Città prevede che ai gruppi consiliari debba essere assicurata la disponibilità di risorse idonee all'espletamento delle loro funzioni. Il vigente Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del 10 gennaio 2011 (mecc. 2010 08839/002), prevede, all'articolo 29, che il Consiglio Comunale disponga di risorse finanziarie adeguate ad assicurare il buon funzionamento dello stesso e dei gruppi consiliari e che apposito stanziamento sia previsto per il finanziamento delle attività istituzionali dei Gruppi Consiliari, secondo modalità e tempistiche riportate nell'articolo 27 comma 1.

L'articolo 30 comma 4 del citato Regolamento, nel prevedere che i gruppi consiliari dispongano delle risorse complessivamente indicate ogni anno nella Relazione Previsionale e Programmatica che accompagna il Bilancio di Previsione e recepite nel Piano Esecutivo di Gestione e che tali risorse siano attribuite in base a proposta del Presidente del Consiglio Comunale approvata dalla Conferenza dei Capigruppo, precisa che i fondi debbano essere attribuiti ai gruppi consiliari tenendo presente che una quota, pari al 25%, sia distribuita in parti uguali a ciascun Gruppo e la rimanente quota, pari al restante 75%, sia da distribuirsi in ragione della consistenza numerica che viene a determinarsi nel corso della gestione.

Dall'analisi storica del fondo e delle spese di funzionamento dei Gruppi Consiliari e dell'Ufficio di Presidenza degli ultimi 5 anni, come riportato dalla tabella seguente, si nota un valore di spesa sempre decrescente e di molto inferiore rispetto alla corrispondente voce di entrata.

ANNO	GRUPPI		PRESIDENZA	
	entrate	spese	entrate	spese
2012	Euro 294.933	Euro 173.112	Euro 25.000	Euro 10.740
2013	Euro 294.971	Euro 166.051	Euro 25.000	Euro 13.208
2014	Euro 239.933	Euro 100.459	Euro 22.796	Euro 9.827
2015	Euro 128.892	Euro 64.119	Euro 19.000	Euro 8.383
2016	Euro 97.740	Euro 42.576	Euro 19.000	Euro 4.729

Inoltre, con deliberazione di iniziativa consiliare (mecc. 2016 03358/002), approvata in data 28 luglio 2016, nella sezione 12.1 relativa alla partecipazione uno degli obiettivi di questa Amministrazione a breve termine riguardava in particolare la realizzazione di:

- diretta streaming video e pubblicazione online dei lavori delle Commissioni consiliari.

Tenendo in conto la necessità di procedere ad ottimizzazioni di spesa da utilizzare per il funzionamento del Consiglio, si intende dar avvio ad una ulteriore riduzione che, nel contempo, consenta di definire stanziamenti a favore dell'ammodernamento dei sistemi informativi degli Uffici del Consiglio e delle sale utilizzate per le sedute di Consiglio e Commissioni, anche migliorando ed estendendo il sistema di voto elettronico e di streaming di tutte le sedute, e tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle sale stesse.

Pertanto, si procede alla modifica dell'articolo 29 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale specificando che, oltre allo stanziamento attualmente previsto per le attività istituzionali dei Gruppi Consiliari, dovrà essere previsto uno specifico stanziamento a favore dell'ammodernamento dei sistemi informativi degli Uffici del Consiglio e della sale utilizzate per le sedute di Consiglio e Commissioni, anche migliorando ed estendendo il sistema di voto elettronico e di streaming di tutte le sedute, e tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle sale stesse.

Inoltre, sempre all'articolo 29 comma 1 sarà specificato che lo stanziamento per le attività istituzionali dei Gruppi Consiliari sia previsto annualmente entro un limite massimo di spesa pari a Euro 20.000,00.

È altresì necessaria una ulteriore modifica dell'articolo 30 del citato Regolamento in modo tale che la riduzione di spesa, per gli stanziamenti a favore delle attività istituzionali dei Gruppi Consiliari, non vada a ledere il diritto previsto dall'articolo 30 comma 4 dello Statuto della Città in relazione al garantire idonee risorse disponibili per l'espletamento delle funzioni politiche per quanto riguarda in particolare i Gruppi Consiliari composti da un singolo Consigliere, i cosiddetti Monogruppi.

A tal scopo, si modifica il comma 4 dell'articolo 30 del citato Regolamento in modo tale che la quota parte di risorse da suddividere in parti uguali tra i Gruppi Consiliari passi dall'attuale 25% al 40% e, di conseguenza, la quota parte da associare ai Gruppi Consiliari in funzione del numero di componenti passi dall'attuale 75% al 60%.

Inoltre, si aggiunge all'articolo 30 del citato Regolamento il comma 4 bis per prevedere un valore minimo di stanziamento ai Gruppi Consiliari nella misura di Euro 1.000,00, riducendo la quota parte del 60% spettante ai rimanenti Gruppi Consiliari in funzione del numero dei componenti tali gruppi ed in proporzione con il numero dei componenti.

Inoltre, in riferimento alle sole attività di comunicazione istituzionale dei Gruppi Consiliari, allo scopo di semplificare le procedure per meglio adeguarle alle peculiarità prettamente politiche in ordine a tempi e modi di svolgimento di tali attività e fatta salva ogni valutazione di ammissibilità della spesa sostenuta in occasione dell'adozione dei relativi provvedimenti dirigenziali, si introduce con comma 4 ter la possibilità di accedere al fondo previsto dal comma 4 dell'articolo 30 del citato Regolamento mediante la modalità "a rimborso", consentendo cioè ai componenti del Gruppo Consiliare di anticipare personalmente le relative spese, ovviamente sul presupposto dell'osservanza, in riferimento ad ogni acquisto, delle norme e delle procedure vigenti in materia.

Per l'accesso alla modalità "a rimborso", in ogni caso, le spese sostenute per le attività di comunicazione istituzionale del Gruppo Consiliare dovranno essere debitamente documentate dal componente che ha anticipato la spesa ed ogni spesa dovrà essere autorizzata dal Capogruppo del Gruppo Consiliare di appartenenza.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

parere regolarità contabile come da allegato (all. 1 - n.);

Con voti.....

D E L I B E R A

- 1) la sostituzione del comma 1 dell'articolo 29 del Regolamento del Consiglio Comunale con il seguente testo:

"Il Consiglio Comunale dispone di risorse finanziarie adeguate ad assicurarne il buon funzionamento, previste annualmente nel Bilancio comunale. Gli stanziamenti sono

dettagliatamente elencati nel documento di cui al precedente articolo 27 e sono recepiti nel Piano Esecutivo di Gestione. Un apposito stanziamento è destinato all'attività dei Gruppi Consiliari ed un diverso stanziamento è appositamente destinato all'ammodernamento dei sistemi informativi degli Uffici del Consiglio e delle sale utilizzate per le sedute di Consiglio e Commissioni, anche migliorando ed estendendo il sistema di voto elettronico e di streaming di tutte le sedute, e tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle sale stesse, ai sensi dell'articolo successivo. In ogni caso, la somma totale annuale dello stanziamento a fini di attività istituzionale dei Gruppi Consiliari non può essere superiore ad Euro 20.000,00. In occasione della Sessione del rendiconto è data informazione delle spese sostenute";

- 2) la sostituzione del comma 4 dell'articolo 30 del Regolamento del Consiglio Comunale con il seguente testo:

"Annualmente, la Conferenza dei Capigruppo, tenendo conto delle risorse complessivamente indicate di cui al comma precedente, delibera la somma da attribuire ai gruppi consiliari, suddividendola in una quota, pari al 40% della medesima somma, uguale per ogni gruppo, alla quale si aggiunge una quota, pari al restante 60%, calcolata sulla base del numero di consiglieri appartenenti al gruppo. Sulla base della decisione della Conferenza, è assunto un apposito provvedimento dirigenziale";

- 3) la modifica dell'articolo 30 del Regolamento del Consiglio Comunale aggiungendo il seguente comma 4 bis:

Nella ripartizione dei fondi così come indicato nel comma 4, al fine di assicurare a tutti i Gruppi Consiliari la disponibilità di risorse idonee all'espletamento delle funzioni, in particolare ma non solo per i Gruppi composti da singolo consigliere, la somma totale da attribuire al Gruppo non dovrà essere inferiore a Euro 1.000,00; di conseguenza, sui rimanenti Gruppi Consiliari, si andrà a ridurre la quota parte calcolata sulla base del numero dei consiglieri componenti ciascun gruppo e in modo tale da garantire il non superamento della somma totale limite prevista dall'articolo 29 comma 1 del presente Regolamento";

- 4) la modifica dell'articolo 30 del Regolamento del Consiglio Comunale aggiungendo il seguente comma 4 ter:

"Entro i limiti della somma assegnata per ogni gruppo, è istituito un fondo di cassa con obbligo della resa del conto, corredata dalla dichiarazione del capogruppo, relativamente all'ambito istituzionale di competenza del gruppo delle spese effettuate. Ogni acquisto deve essere effettuato con l'osservanza delle norme e delle procedure vigenti in materia. Relativamente alle sole spese sostenute per iniziative di comunicazione istituzionale dei Gruppi Consiliari, fermi restando i presupposti di ammissibilità, è consentito l'utilizzo di detto fondo per il rimborso di spese direttamente sostenute dai Consiglieri Comunali, purché esse risultino documentate dal Consigliere Comunale che ha anticipato la spesa ed autorizzate dal Capogruppo del Gruppo Consiliare di appartenenza".

I CONSIGLIERI COMUNALI

Cataldo Curatella

Francesco Sicari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE

SERVIZIO CENTRALE

CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE PROCESSO DELIBERATIVO

Dr. Franco BERERA

Si esprime parere contabile come da allegato (allegato 1).

per IL DIRETTORE FINANZIARIO

La Dirigente Delegata

F.to Gaidano
